



Primo Piano - Meloni a Palazzo Chigi con De Wever: "Schengen si preserva solo difendendo i confini esterni dell'Ue"

Roma - 07 set 2026 (Prima Notizia 24) Incontro bilaterale tra la premier italiana e il primo ministro belga: al centro del colloquio flussi migratori, il nuovo bilancio europeo, le tensioni sul costo dell'energia e la crisi in Medio Oriente e Ucraina.

"Rimango fermamente convinta che sia possibile preservare nel migliore dei modi lo spazio Schengen solo se si difendono i confini esterni dell'Unione, solo se tutti gli Stati membri continuano a fare la loro parte nella lotta ai trafficanti e nella lotta all'immigrazione clandestina di massa", ha dichiarato la presidente del Consiglio Giorgia Meloni al termine dell'incontro svoltosi a Palazzo Chigi con il primo ministro belga Bart De Wever. Durante le dichiarazioni congiunte, Meloni ha sottolineato la necessità di una risposta europea unitaria sul governo dei flussi migratori, confermando l'intesa con Bruxelles per una revisione operativa nell'applicazione delle convenzioni internazionali, a partire dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Sulla stessa linea De Wever: "Dobbiamo riuscire a gestire meglio la migrazione e l'asilo e questo è un impegno che abbiamo preso prima di tutto per i cittadini". Tra i temi centrali del bilaterale anche le trattative sul prossimo quadro finanziario pluriennale dell'Ue. Sul punto la premier italiana ha ribadito la necessità di far coesistere le risorse per la crescita con quelle tradizionali: "Continuiamo a ritenere che le due cose non siano e non possano essere in contraddizione perché riteniamo anzi che coesione e Pac siano la precondizione per poter rafforzare la competitività in Europa". I due leader si sono inoltre confrontati sull'impatto economico delle crisi internazionali, con riferimento alle tensioni nello stretto di Hormuz e alle ripercussioni sul costo dei carburanti e delle materie prime, concordando sulla necessità di portare i temi dell'energia e della competitività al centro del prossimo Consiglio europeo. Infine, il colloquio ha toccato i principali scenari geopolitici, in particolare la situazione in Iran e gli sviluppi negoziali per la guerra in Ucraina.

(Prima Notizia 24) Lunedì 07 Settembre 2026